



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Aprile 2026

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-aprile 2026 mostrano nel complesso una crescita di 10.310 milioni di euro (+3,7 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante dell'aumento delle entrate tributarie (+3.172 milioni di euro, +1,8 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+7.138 milioni di euro, +7,4 per cento). Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo considerato crescono di 3.172 milioni di euro (+1,8 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2025.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra un aumento di 3.770 milioni di euro (+2,2 per cento). Sostanzialmente stabili gli incassi da attività di accertamento e controllo (-13 milioni di euro, -0,3 per cento). In crescita il gettito delle entrate degli enti territoriali (+291 milioni di euro, +2,6 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 876 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2025 (8,8 per cento).

Gen-Apr	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	179.961	183.133	3.172	1,8%
Bilancio Stato	173.689	177.459	3.770	2,2%
Accertamento e contr.	4.966	4.953	-13	-0,3%
Enti territoriali	11.303	11.594	291	2,6%
Poste correttive (*)	-9.997	-10.873	-876	-8,8%

mln di euro

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo quadrimestre del 2026 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 177.459 milioni di euro (+3.770 milioni di euro, +2,2 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 98.480 milioni di euro (+523 milioni di euro, +0,5 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 78.979 milioni di euro (+3.247 milioni di

euro, +4,3 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 80.366 milioni di euro (+820 milioni di euro). Il risultato deriva da un lato dalla crescita della componente delle ritenute di lavoro dipendente (+1.616 milioni di euro, +2,3 per cento) mentre dall'altro riflette la flessione dei versamenti in autoliquidazione IRPEF (-442 milioni di euro, -29,4 per cento) e delle ritenute a titolo di acconto relative alle spese di ristrutturazione edilizia (-472 milioni di euro, -27,1 per cento) quest'ultime interessate nel mese di gennaio 2025 da considerevoli versamenti relativi a esecuzione di lavori e pagamenti da effettuarsi entro il 31 dicembre 2024, in considerazione del fatto che la Legge di Bilancio 2025 avrebbe ridefinito il quadro delle detrazioni per ristrutturazioni edilizie. Il gettito dell'IRES è pari a 2.533 milioni di euro (-270 milioni di euro, -9,6 per cento). In diminuzione risulta il gettito dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale (-1.004 milioni di euro, -13,5 per cento) a causa della significativa contrazione delle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (-1.167 milioni di euro, -49,1 per cento). La riduzione si è concentrata nel mese di febbraio 2026, in concomitanza con il versamento del saldo, ed è legata al progressivo taglio dei tassi d'interesse avvenuto nel corso del 2025, che ha ridotto i rendimenti finanziari. In aumento gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+192 milioni di euro, +11,6 per cento) e dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+813 milioni di euro, +54,1 per cento). Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 52.881 milioni di euro (+1.997 milioni di euro, +3,9 per cento): 46.512 milioni di euro (+1.756 milioni di euro, +3,9 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 6.369 milioni di euro (+241 milioni di euro, +3,9 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In aumento il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+57 milioni di euro, +0,8 per cento) e dell'accisa sul gas naturale per combustione (+813 milioni di euro) interessata dalle norme contenute nel D.Lgs. 25 marzo 2025, n. 43, che hanno modificato le modalità di versamento delle rate di acconto, e dalla normativa transitoria che prevede nel mese di marzo il versamento del conguaglio relativo all'anno d'imposta 2025. Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 2.113 milioni di euro con una diminuzione pari a -247 milioni di euro (-10,5 per cento) rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

Gen-Apr	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	173.689	177.459	3.770	2,2%
Imp. Dirette	97.957	98.480	523	0,5%
IRPEF	79.546	80.366	820	1,0%
IRES	2.803	2.533	-270	-9,6%
Sostitutiva	7.436	6.432	-1.004	-13,5%
Imp. Indirette	75.732	78.979	3.247	4,3%
IVA	50.884	52.881	1.997	3,9%
Oli minerali	7.170	7.227	57	0,8%
Lotterie e Giochi	2.360	2.113	-247	-10,5%

mln di euro

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-aprile 2026 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 4.953 milioni di euro e risulta sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-13 milioni di euro, -0,3 per cento). In flessione risulta la componente relativa alle imposte dirette (-176 milioni di euro, -6,8 per cento), in crescita la componente relativa alle imposte indirette (+163 milioni di euro, +6,9 per cento).

Gen-Apr	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	4.966	4.953	-13	-0,3%
Imp. Dirette	2.590	2.414	-176	-6,8%
Imp. Indirette	2.376	2.539	163	6,9%

mln di euro

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo ammontano a 11.594 milioni di euro e registrano un aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+291 milioni di euro, +2,6 per cento). In crescita risultano l'addizionale regionale all'Irpef (+122 milioni di euro, +3,2 per cento), l'addizionale comunale all'Irpef (+17 milioni di euro, +1,3 per cento) e le entrate Irap (+163 milioni di euro, +3,1 per cento).

Gen-Apr	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	11.303	11.594	291	2,6%
Add. Regionale	3.869	3.991	122	3,2%
Add. Comunale	1.356	1.373	17	1,3%
IRAP	5.324	5.487	163	3,1%
IMU - IMIS	743	740	-3	-0,4%

mln di euro

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato sono risultate pari a 10.873 milioni di euro in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+876 milioni di euro, +8,8 per cento). Andamenti in aumento si registrano per le compensazioni relative alle imposte dirette (+855 milioni di euro, +28,9 per cento) e per le compensazioni degli enti territoriali (+9 milioni di euro, +10,1 per cento). Sostanzialmente stabili le compensazioni relative alle imposte indirette (+12 milioni di euro, +0,2 per cento). Si ricorda che l'aggregato delle poste correttive riduce il gettito complessivo delle entrate.

Gen-Apr	2025	2026	Δ	Δ%
Totale	9.997	10.873	876	8,8%
Comp. Dirette	2.960	3.815	855	28,9%
Comp. Indirette	6.948	6.960	12	0,2%
Comp. Territoriali	89	98	9	10,1%

mln di euro

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 173.054 milioni di euro in crescita di 3.073 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2025 (+1,8 per cento). In aumento gli incassi delle imposte dirette (+205 milioni di euro, +0,2 per cento) e quelli relativi alle imposte indirette (+2.868 milioni di euro, +3,8 per cento).

Appendice statica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Apr	2025	2026	Δ	Δ%
Totale entrate	173.689	177.459	3.770	2,2%
Totale Dirette	97.957	98.480	523	0,5%
IRPEF	79.546	80.366	820	1,0%
IRES	2.803	2.533	-270	-9,6%
Sostitutiva	7.436	6.432	-1.004	-13,5%
Altre dirette	8.172	9.149	977	12,0%
Totale Indirette	75.732	78.979	3.247	4,3%
IVA	50.884	52.881	1.997	3,9%
Oli minerali	7.170	7.227	57	0,8%
Tabacchi	3.547	3.696	149	4,2%
Lotterie e giochi	2.360	2.113	-247	-10,5%
Altre indirette	11.771	13.062	1.291	11,0%

mln di euro

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Apr	2025	2026	Δ	Δ%
Totale entrate	169.981	173.054	3.073	1,8%
Totale Dirette	95.098	95.303	205	0,2%
IRPEF	76.124	76.692	568	0,7%
IRES	3.668	3.339	-329	-9,0%
Sostitutiva	7.150	6.239	-911	-12,7%
Altre dirette	8.156	9.033	877	10,8%
Totale Indirette	74.883	77.751	2.868	3,8%
IVA	51.650	53.796	2.146	4,2%
Oli minerali	7.017	7.062	45	0,6%
Tabacchi	3.378	3.521	143	4,2%
Lotterie e giochi	2.306	2.113	-193	-8,4%
Altre indirette	10.532	11.259	727	6,9%

mln di euro

Nota metodologica.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010.
- 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
- 1.2 Ai fini del calcolo del conto della PA le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
- 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
- 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi quattro mesi del 2026 sono risultati pari a 104.165 milioni di euro, in aumento di 7.138 milioni di euro (+7,4 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Apr (mln.)	2025	2026	diff.	var %
(a) INPS	88.792	95.784	6.992	7,9
INAIL	4.433	4.365	-68	-1,5
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	3.802	4.016	214	5,6
TOTALE	97.027	104.165	7.138	7,4

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 95.784 milioni di euro, in aumento di 6.992 milioni di euro rispetto al 2025 (+7,9 per cento) per effetto della crescita degli incassi sia del settore privato (+6,4 per cento) sia delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (+10,89 per cento).

Con riferimento a quest'ultima componente, l'andamento osservato incorpora gli effetti economici a regime dei contratti collettivi nazionali relativi al triennio 2022-2024 sottoscritti nel corso del 2025¹ nonché il rinnovo dei contratti collettivi nazionali del Comparto Scuola e Ricerca², del Comparto e dell'Area delle Funzioni Locali e dell'Area Sanità per il medesimo triennio³, con il pagamento dei relativi arretrati contrattuali.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 4.365 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il valore registrato l'anno precedente.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 4.016 milioni di euro, in aumento del 5,6 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2025, anche per effetto di una diversa calendarizzazione dei termini di versamento dei contributi previdenziali adottata, per il corrente anno, da alcuni enti ricompresi nell'aggregato in esame.

¹ Nel corso del 2025 sono stati sottoscritti in via definitiva i contratti del Comparto e delle Aree delle Funzioni Centrali e del Comparto Sanità, rispettivamente il 27 gennaio 2025, il 28 ottobre 2025 e il 27 ottobre 2025.

² Il CCNL del Comparto Scuola e Ricerca è stato sottoscritto in via definitiva il 23 dicembre 2025.

³ I CCNL del Comparto e dell'Area delle Funzioni Locali sono stati sottoscritti il 23 febbraio 2026 mentre il CCNL dell'Area Sanità è stato sottoscritto il 27 febbraio 2026.